

DELEGAZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521 PUBBLICITA' - num. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SP) Via del Parlamento 9

ULTIME L'Unità NOTIZIE

PREZZI PUBBLICITÀ	ALBORETTI	1.100
UNITÀ (con edizione del lunedì)	2.250	3.250
RINASCITA	1.200	700
VIE NUOVE	1.800	1.000
VIE NUOVE	1.800	1.000
Conto corrente postale 1/29195		500

La riunione dei ministri

(Continuazione dalla 1. pag.)

provati quando il riconoscimento di una nuova linea di sviluppo pubblica. Tutti, più che gli emendamenti Moro sono appoggiati dai socialisti e da una parte dei monarchici (il gruppo parlamentare monarchico è però in minoranza e diviso) e i proclami di una maggioranza di centro-destro (autonomia-fascista) non possono preoccupare i partiti minori. Il Dc e il Psdi, del resto, votano contro gli emendamenti Moro. Tra i socialdemocratici, vi è chi vorrebbe emendare gli emendamenti Moro e conservare, per la loro iniziativa, un'azione nazionale: una via di mezzo che sarebbe una nuova capitolazione.

La questione è ancor più impegnativa per la Dc. Il gruppo parlamentare di centro-destro si divide in due parti: una parte di centro-destro (autonomia-fascista) non può preoccupare i partiti minori. Il Dc e il Psdi, del resto, votano contro gli emendamenti Moro. Tra i socialdemocratici, vi è chi vorrebbe emendare gli emendamenti Moro e conservare, per la loro iniziativa, un'azione nazionale: una via di mezzo che sarebbe una nuova capitolazione.

CORDIALE CONVERSAZIONE IN UNA SALA DEL CREMLINO

Bulganin e Krusciov ricevono a Mosca la delegazione parlamentare francese

Si è parlato dell'Estremo Oriente, del riarmo tedesco e degli scambi commerciali. Criminali di guerra assolti e rilasciati - La partenza dei deputati nipponici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 22 - Il presidente del Consiglio sovietico, maresciallo Bulganin, e il primo segretario del C.C. del P. C. U. S. Krusciov, hanno avuto stamane due importanti interviste, rispettivamente con la delegazione parlamentare francese attualmente in visita nell'URSS e con la delegazione parlamentare giapponese attualmente in visita. La delegazione francese, presieduta dal presidente dell'Assemblea nazionale, il democristiano Schneider, Bulganin ha informato dapprima gli ospiti i quali avevano sollevato questo problema, che le autorità sovietiche hanno deciso di scriverne prima dello scade della pena 23 assolti e condannati per crimini di guerra compiuti in terra sovietica. I loro nomi sono stati pubblicati in un libro di 100 pagine, che sarà distribuito in Francia. Non sono soddisfatti. Ma non è colpa nostra, perché sono i francesi che non lo vogliono. Pappu, certi settori dell'industria francese avrebbero guadagnato, perché non lavorano a pieno rendimento. I francesi vogliono vendervi i nostri, merletti o giocattoli. Ora, noi abbiamo bisogno di nuovi prodotti, di macchinari, di cambio, possiamo offrirvi legno, manganese e cromo.

La delegazione francese, presieduta dal presidente dell'Assemblea nazionale, il democristiano Schneider, Bulganin ha informato dapprima gli ospiti i quali avevano sollevato questo problema, che le autorità sovietiche hanno deciso di scriverne prima dello scade della pena 23 assolti e condannati per crimini di guerra compiuti in terra sovietica. I loro nomi sono stati pubblicati in un libro di 100 pagine, che sarà distribuito in Francia. Non sono soddisfatti. Ma non è colpa nostra, perché sono i francesi che non lo vogliono. Pappu, certi settori dell'industria francese avrebbero guadagnato, perché non lavorano a pieno rendimento. I francesi vogliono vendervi i nostri, merletti o giocattoli. Ora, noi abbiamo bisogno di nuovi prodotti, di macchinari, di cambio, possiamo offrirvi legno, manganese e cromo.

Parlando in generale delle relazioni franco-sovietiche, Krusciov ha poi dichiarato: «Noi siamo molto spiacenti che la Francia abbia rimesso al buio il problema sovietico diretto contro il militarismo tedesco, e dubito che ci giovi alla Francia. Nessuno, in Francia, può dire che l'URSS minacci la Francia; invece, molti francesi pensano che è la Germania che minaccia la Francia. Ora, ci sta la Francia a proporre gli accordi di Parigi».

Aperto il dibattito all'O.N.U. con un discorso di Foster Dulles

Il delegato egiziano accusa il patto atlantico di essere strumento del mantenimento del colonialismo e della tirannide

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK, 22 - L'Assemblea generale dell'Onu ha iniziato quest'oggi il dibattito generale, nel corso del quale i capi delle sessanta delegazioni si sono posti a discutere di fronte al mondo intero le grandi linee della politica che essi intendono seguire sui maggiori problemi all'ordine del giorno. La seduta odierna è stata dominata dal discorso pronunciato dal segretario di Stato americano, Dulles. Questi ha fatto cenno, nella parte introduttiva del suo discorso, allo spirito di cooperazione e di buona volontà che anima il piano di azione che si è formato, e ha sottolineato la necessità di mantenere la distensione internazionale.

Parlando dei problemi dell'Estremo Oriente, Krusciov ha dichiarato ai parlamentari francesi che le questioni più importanti in questa parte del mondo sono quelle di Taiwan (Formosa) e del riconoscimento della Cina. «Presto o tardi - egli ha detto - la Francia dovrà riconoscere la Cina, ma se essa non lo fa, la Cina non cesserà di esistere». Ma la Cina rinuncerà a Formosa? Ha affermato poi con forza Krusciov, che ha quindi indicato le tre condizioni essenziali per risolvere i problemi dell'Estremo Oriente: 1) l'ammissione della Cina alle Nazioni Unite; 2) restituzione di Taiwan alla Cina; 3) liquidazione dell'esercito di Chiang Kai-shek.

Per quanto riguarda l'Indocina, Krusciov ha messo in guardia i funzionari di questo paese, che si sono impegnati a liberare, per le quali la Francia ha dato il proprio consenso con gli accordi di Ginevra. La delegazione dei parlamentari francesi è stata ricevuta al Cremlino nella Sala dei cavalieri, dove il maresciallo Bulganin e il primo segretario Krusciov erano presenti. I discorsi di Ginevra, erano presenti l'ambasciatore di Francia e il ministro degli Esteri.

16 morti a Tripoli per un disastro aereo

L'apparecchio, un quadrimotore inglese, aveva fatto scalo ieri a Roma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TRIPOLI, 22 - Un quadrimotore della BOAC è precipitato questa notte presso l'aeroporto di Tripoli. Il disastro è stato causato da un errore di navigazione. Dieci dei 16 occupanti sono morti. I sopravvissuti sono stati soccorsi e trasportati in ospedale. Le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento.

Catturata la gazza che beccava i ciclisti

Con il suo comportamento, il pennuto provocava da due settimane incidenti al traffico stradale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

AMBURGO, 22 - Jacob, la gazza che per due settimane causò innumerevoli guai al traffico stradale della cittadina di Varel, è stata alla fine riportata in gabbia. La polizia aveva ordinato a tutti i suoi dipendenti di sparare a vista contro il malvagio pennuto che, dopo la sua fuga da una fattoria del luogo, avvenuta ai primi di questo mese, era diventato il nemico numero 1 della circolazione stradale.

Commemorazioni

Il sen. Malone critica la propaganda antisovietica

WASHINGTON, 22 - Il senatore repubblicano del Nevada, George Malone, che sta cominciando un viaggio in Europa orientale, ha invitato a Washington un rapporto sul quale deplora l'opera di disinformazione svolta in America dai servizi stampa a proposito della URSS e delle democrazie popolari.

Dedicato a V. Maiakovski il n. 8-9 di Rassegna sovietica

Il numero 8 e 9 della Rassegna sovietica, interamente dedicata alla cultura sovietica, è stato dedicato a Vladimir Maiakovski. Esso contiene tra l'altro un saggio di L. Kavel sulla vita e l'opera del poeta, la prima traduzione integrale del poema di Babel' e numerose liriche inedite, 120 pagine 300 lire.

MENTRE COMPLESSIVAMENTE 200.000 OPERAI HANNO LASCIATO IL LAVORO

I ferrovieri francesi scesi in sciopero per conquistare miglioramenti salariali

In agitazione a Parigi i lavoratori della luce e del gas - Intrighi a Rabat contro Fallon-tamento del sultano marocchino usurpatore - Si estende il fermento anche in Algeria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 22 - Con lo sciopero di avvertimento del 24 dei ferrovieri francesi, che ha avuto inizio alle 17 di oggi, il grande movimento rivendicativo che agita la Francia da molte settimane è entrato in una fase particolarmente acuta e si è imposto come un fatto centrale della situazione politica. La decisione di proclamare lo sciopero è stata presa ieri dal consiglio autonomo dei ferrovieri, appoggiato dal sindacato unitario, in conseguenza del rifiuto opposto dal governo alle richieste di aumenti salariali avanzate dalla categoria.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Segreteria nazionale della FGCI ha diramato ieri il seguente comunicato: «Notevoli contingenti di truppe americane, provenienti dall'Austria, si stanno in questi giorni accampando in varie province del Veneto e particolarmente nella provincia di Vicenza. Agenti della Military Police montano la guardia a case e inonate assegnate al nostro esercito. Contemplativamente, le autorità italiane, invece, cercano in ogni modo di impedire che i cittadini elevino il loro protesta per questi atti che ledono gli interessi nazionali del nostro popolo.

Protesta della F.G.C.I. contro l'istallazione di truppe U.S.A. nel Veneto

La Segreteria nazionale della FGCI ha diramato ieri il seguente comunicato: «Notevoli contingenti di truppe americane, provenienti dall'Austria, si stanno in questi giorni accampando in varie province del Veneto e particolarmente nella provincia di Vicenza. Agenti della Military Police montano la guardia a case e inonate assegnate al nostro esercito. Contemplativamente, le autorità italiane, invece, cercano in ogni modo di impedire che i cittadini elevino il loro protesta per questi atti che ledono gli interessi nazionali del nostro popolo.

Nenni è partito per Mosca e Pechino

«Lavorerò alla normalizzazione dei rapporti con i due Paesi», dichiara il segretario del P.S.I.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il compagno Nenni, segretario del P.S.I., è partito ieri alle 11,25 dall'aeroporto di Ciampino, per il suo viaggio a Mosca e a Pechino, salutato all'aeroporto da numerosi dirigenti e parlamentari socialisti. Ai giornalisti che si erano radunati alla partenza, Nenni ha dichiarato, dopo aver ripetuto che il suo viaggio ha carattere personale: «Spero di poter contribuire, come tanta parte dell'opinione pubblica italiana, alla normalizzazione dei rapporti fra Roma e Pechino, sovrattutto in vista delle esigenze delle nostre esportazioni che sono in crisi e che possono, a mio avviso, trovare sul mercato cinese uno sbocco utile alle nostre industrie. Tutto ciò che da questo punto di vista non vi sia molto tempo da perdere perché si è mosso in ritardo, dovendo tener conto delle concorrenze che si delineano da parte di altri Stati».

Adenauer presenta al Bundestag gli accordi conclusi con l'URSS

Il Cancelliere ha abbandonato le vecchie teorie delle «posizioni di forza», ma non ha saputo indicare una nuova politica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 22 - Il discorso che Adenauer ha pronunciato stamane al Bundestag per chiedere la ratifica dell'accordo sull'allineamento delle relazioni diplomatiche con l'URSS, è stato il più importante di questi anni. Il Cancelliere ha abbandonato le vecchie teorie delle «posizioni di forza», ma non ha saputo indicare una nuova politica.

Il segretario del P.S.I. ha quindi attribuito le polemiche a questi proclami e ha attaccato il presidente della Repubblica, col presidente del Consiglio e col ministro degli Esteri ai nostri macchinisti, tutti a morire. Come costoro non sopportano l'evangelizzazione e sono intransigenti, il segretario del P.S.I. ha detto: «In tali condizioni, ha aggiunto il segretario del P.S.I., l'auspicio di una politica di distensione - e la lotta che negli ultimi anni ci ha visto incomprensioni, sarcasmi ed accuse, si va lentamente e faticosamente realizzando, ponendo obiettivi nuovi anche alla bizzarra politica estera del postumo De Gaulle. E dopo aver accennato al problema dei rapporti con l'URSS e con la Cina, Nenni si è detto lieto che il suo viaggio «abbia concorso» a sottolineare l'importanza di questi rapporti e a ricordare ai componenti del Parlamento e dell'opinione pubblica.

La situazione in Argentina

(Continuazione dalla 1. pag.)

La situazione in Argentina è complessivamente stabile. Il presidente Peron ha mantenuto la sua linea di politica estera, favorendo la distensione internazionale. Le relazioni con l'URSS e con la Cina sono in fase di miglioramento.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

Vite e cure prematrimoniali. Orsini, 100, viale Mazzini, 102. Orsini, 100, viale Mazzini, 102.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

Vite e cure prematrimoniali. Orsini, 100, viale Mazzini, 102. Orsini, 100, viale Mazzini, 102.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

Vite e cure prematrimoniali. Orsini, 100, viale Mazzini, 102. Orsini, 100, viale Mazzini, 102.